

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

- 6 AGO. 1999

ESTRAITTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

ADDI' - 6 AGO. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

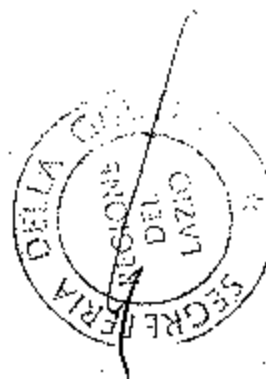
BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Succione.
..... OMISSIS

ASSENTI: DONATO - HERMANIN - LUCISANO - MARRONI - META


DELIBERAZIONE N° 4633

OGGETTO: _____ Reg. CEE n. 2052/88-
_____ e n. 2081/93. Attuazione DOCLIP ob 7 97/99 Misura 2.5. "Innovazione
_____ e trasferimento tecnologico". Approvazione piano di attività del
_____ TECNOPOLO e schema di convenzione tra CSM e TECNOPOLO.
_____ (~~1777/99~~ 30/52/573/575)



Oggetto: Reg. CEE n. 2052/88 e n. 2081/93. Attuazione DOCUP ob.2 97/99. Misura 2.5 "Innovazione e trasferimento tecnologico". Approvazione piano di attività del TECNOPOLO e schema di convenzione tra CSM e TECNOPOLO.

LA GIUNTA REGIONALE

- SU PROPOSTA dell'Assessore SEAP e di concerto con l'Assessore Economia e Finanza Regionale;
- VISTI il Reg. CEE n. 2052/88 e il Reg. CEE 2081/93 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il DOCUP ob.2 Lazio 1997/99 approvato con decisione della Commissione in data 22/12/97;
- CONSIDERATO che il DOCUP prevede nell'ambito della misura 2.5 "Innovazione e trasferimento tecnologico" l'intervento relativo al sostegno dell'innovazione nell'area di Castel Romano attraverso la creazione di un Centro Tecnologico avanzato (Parco) per accrescere il livello tecnologico dell'intero tessuto produttivo locale delle PMI. ;
- CONSIDERATO che le modalità di attuazione di tale intervento prevedono accordi e/o intese di programma tra la Regione Lazio e le strutture specialistiche localizzate nell'area di Castel Romano per definire le modalità, i tempi di realizzazione e le finalità specifiche degli interventi;
- CHE il Consorzio TECNOPOLO di Castel Romano, costituito ai sensi degli artt. 2602 e 2612 del codice civile, senza scopo di lucro, tra la Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano e il Centro Sviluppo Materiale S.P.A., localizzato all'interno dell'area, è stato creato per consentire la realizzazione e l'avviamento di un Parco Scientifico e Tecnologico;
- CHE il TECNOPOLO e la Regione Lazio hanno predisposto uno schema di accordo programma, così come stabilito dalla Misura 2.5 del DOCUP dell'Ob.2 97/99;
- CHE  con D.G.R. n 4488 del 30-7-99 è stato approvato lo schema di accordo /programma;
- CHE in data 27/07/99 il Consorzio TECNOPOLO di Castel Romano ha presentato il piano di attività definitivo per l'avviamento del Parco che, attraverso la messa a disposizione di laboratori di ricerca e l'attivazione di centri servizi avanzati, strettamente avanzati, strettamente funzionali alle esigenze specifiche delle PMI presenti nel territorio dell'ob.2, promuova ed attivi la concreta collaborazione tra sistema della ricerca e sistema delle imprese;



CHE per l'attuazione del piano di cui sopra il TECNOPOLO si avvarrà oltre che di consulenze esterne delle competenze e delle strutture di uno dei soci consorziati (la Società Centro Servizi Materiali);

CHE a tal fine il TECNOPOLO unitamente al piano di attività ha presentato uno schema di convenzione da stipulare con il socio CSM da sottoporre all'approvazione della Regione;

CONSIDERATO che tale piano di attività articolato in tre diverse tipologie di azioni e in più fasi di attività comporta una spesa complessiva stimata in Lit. 6.496.186.000, finanziata da risorse pubbliche (UE, Stato, Regione) per Lit. 5.905.624.000 e da risorse private per Lit. 590.562.000 (TECNOPOLO e altri) ripartita tra le diverse azioni nel seguente modo.

Azione 1. Avviamento e organizzazione di una serie di Centri Tecnologici.

Fase 1.1 Realizzazione di Centri Tecnologici CET

Sottofase 1.a Valorizzazione dell'offerta dei CET

Sottofase 1.b Analisi e promozione della domanda verso i CET

Fase 1.2 Realizzazione dei dimostratori dei CET

Fase 1.3 Follow up e diffusione dei CET

Spesa complessiva pubblica per l'azione 1 Lit. 5.228.768.000

Spesa complessiva privata Lit. 410.844.000

Azione 2. Azioni di accompagnamento e promozione

Fase 2.1 Documentazione e diffusione delle informazioni

Fase 2.2 Mostre tecnologiche, convegni e seminari

Fase 2.3 Correlazione domanda-offerta

Spesa complessiva pubblica per l'azione 2 Lit. 869.299.000

Spesa complessiva privata Lit. 100.000.000

Azione 3. Progettazione del piano avviamento e funzionamento delle strutture del Consorzio

Fase 3.1 Progettazione piano avviamento

Fase 3.2 Avviamento del TECNOPOLO

Fase 3.3 Gestione del TECNOPOLO


Spesa complessiva pubblica per l'azione 3 Lit. 398.119.000

Spesa complessiva privata Lit. 79.718.000

CONSIDERATO che gli uffici competenti hanno verificato la rispondenza del piano a quanto stabilito dalla misura 2.5 del DOCUP ob.2 97/99 e lo schema di convenzione tra TECNOPOLO e Centro Servizi Materiali;

CHE tale piano dovrà essere trasmesso al Comitato di Sorveglianza per il prescritto parere, e pertanto, potrà essere modificato e integrato secondo le osservazioni del Comitato stesso;

RITENUTO di dover approvare il piano di attività presentato dal TECNOPOLO e la convenzione allegata;



VISTA

la legge 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il piano di attività presentato dal Consorzio TECNOPOLO di Castel Romano a valere sulla misura 2.5 ob.2 97/99, allegato alla presente delibera e parte integrante della stessa, per la realizzazione di un Centro tecnologico avanzato (Parco) nell'area di Castel Romano che comporta una spesa complessiva di Lit. 6.496.186.000 di cui Lit. 5.905.624.000 finanziata da risorse pubbliche (UE - Stato - Regione) e di Lit. 590.562.000 finanziata da risorse private;
- di approvare lo schema di convenzione TECNOPOLO/Centro Sviluppo Materiali S.P.A. allegato al Piano di cui sopra;
- di trasmettere il Piano sopracitato al Comitato di Sorveglianza per il prescritto parere;
- di apportare le necessarie modifiche ed integrazioni a seguito delle osservazioni del C.d.S.
- con successivo provvedimento dirigenziale si provvederà ad impegnare nel bilancio 1999, ai sensi dell'art.19 della L.R.6/99, la somma complessiva di L.5.905.624.000 che graverà quanto a L. 2.952.812.000 sul capitolo 18935 quota UE, quanto a L. 2.362.249.000 sul capitolo 18937 quota Stato, quanto a L. 590.562.000 sul capitolo 18939 quota Regione.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



Per copia conforme

UFFICIO IV° - SEZIONE IIIª
IL RESPONSABILE DELLA SEZIONE
(Carlo LOTTI)

Carlo Lotti

17/10/1999